COMUNE DI BOCA PROVINCIA DI NOVARA

Schema di Convenzione per:

- IMPEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI AREE A STANDARD AD USO PUBBLICO
- VINCOLO PERTINENZIALE AD USO PUBBLICO DI AREE A STANDARD AI SENSI DELL'ARTICOLO 21 DELLA L.R. 56/77 e s.m.i.
- NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICIO PRODUTTIVO IN AREA "PIANO ROSA" (ZONA B) ART.27

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (PEC)

SCHEMA DI CONVENZIONE

Repertorio n. ...

REPUBBLICA ITALIANA

CONVENZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA

ll giorr	no, nel mio ufficio		
	n. ,		
innanzi a me			
dottor	a		
	·····,		
sono d	comparsi i Signori:		
•	(OMISSIS)		
•	, nato/a a il giorno, il/la quale dichiara di intervenire e di agire nel presente atto non in proprio bensì esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Boca , corrente in Boca Via Unità d'Italia, 1, ove la predetta per la carica domicilia, ente pubblico territoriale, codice fiscale n. 82000510030 che legalmente rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell'Ufficio tecnico ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, giusta i poteri conferitile con decreto sindacale n. del// 2023		
	esimi, della cui identità personale, qualifica e poteri iosono certo, edono di ricevere il presente atto, con il quale dichiarano e convengono quanto .		

Premettono le parti:

- che il Comune di Boca è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) approvato con D.G.R. n. 117 – 37361 in data 03.08.1994 - VARIANTE STRUTTURALE approvata con D.G.R. n. 10 - 10652 in data 13/10/2003 -VARIANTE PARZIALE N. 3 approvata con D.C.C. n. 15 in data .28/07/2005 -VARIANTE PARZIALE N. 6 approvata con D.C.C. n. 32 in data .26/11/2007 -VARIANTE PARZIALE N. 7 approvata con D.C.C. n. 4 in data 01.06.2020;
- che il P.R.G.C. vigente classifica l'area oggetto della presente convenzione come "Impianti produttivi del Piano Rosa (Zona B)" di cui agli art. 26 e 27 delle N.T.A e che l'intervento è assoggettato alla formazione preliminare di un Piano Esecutivo Convenzionato (P.E.C.);
- che i proponenti, in allegato all'apposita istanza presentata al Protocollo

Generale del Comune in data con n. hanno formulato la richiesta di approvazione del P.E.C. oggetto del presente atto ai sensi degli artt. 43 e seguenti della L.R. 56/1977, per l'utilizzazione delle aree di proprietà site nel Comune di Boca ed identificate al Catasto Terreni al foglio 9 mappali n. 478-648-649; che sono state esperite tutte le procedure previste dalla legislazione vigente in merito sia al deposito sia alla pubblicazione, avvenuta dal giorno giorno, all'Albo Pretorio del Comune, sia alla possibilità di presentazione, da parte dei privati cittadini di osservazione e proposte nel periodo dal giornoal giorno che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni né proposte presso il Comune; / - che nei termini previsti sono stati presentati n. osservazioni e/o proposte alle quali si è controdedotto con deliberazione n. del ; che appare necessario, da parte del Comune, disciplinare con la presente convenzione i rapporti con i proponenti in ordine agli adempimenti previsti dalla legge per l'approvazione del presente P.E.C. ed in ordine ai tempi ed alle modalità di attuazione del medesimo; quanto sopra premesso, a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

1. Generalità.

Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.

2. Elaborati.

- Relazione tecnico illustrativa
- 2. Relazione geologica geotecnica
- 3. Schema di Convenzione
- 4. Tav. 1 Planimetria Generale Opere di urbanizzazione Standard
- 5. Tav. 2 Piante Capannone

- 6. Tav. 3 Prospetti e sezioni Capannone
- 7. Tav. 4 Calcoli plano volumetrici Estratto di Mappa e di PRGC
- 8. Tav. 5 Documentazione fotografica
- 9. Tav. 6 computo metrico estimativo opere di urbanizzazione

3. Oggetto del PEC.

Il piano esecutivo ha per oggetto l'utilizzazione edilizia e urbanistica dei terreni siti in Comune di Boca distinti al Catasto Terreni, foglio 9, mappali. 478-648-649, ricadenti in area per "Impianti produttivi del Piano Rosa (Zona B)" di cui agli art. 26 e 27 delle N.T.A del vigente PRGC;

4. Utilizzazione urbanistica.

Il piano esecutivo prevede l'utilizzazione urbanistica dei terreni anzidetti secondo le destinazioni previste negli artt. 26 e 27 delle NTA.

Il progetto edilizio consiste nella realizzazione di un edificio produttivo ad uso magazzino/deposito con annesso uffici amministrativi e abitazione del custode.

Le destinazioni d'uso anzidette non possono essere modificate per tutta la durata della presente convenzione e, comunque, anche oltre tale termine se non dietro espresso consenso del Comune e ove le modificazioni medesime consentano la migliore attuazione delle previsioni.

Eventuali modificazioni di destinazione non consentite comportano l'applicazione di una penale convenzionale a carico dei proponenti e/o degli aventi diritto pari al doppio del valore delle aree di cui è stato modificato l'uso, mediante atto unilaterale del Comune e secondo la stima effettuata dagli Uffici Comunali. Le modalità di utilizzazione e di attuazione delle aree sono definite nella presente convenzione da successivi articoli.

I progetti delle opere infrastrutturali e degli impianti ivi previsti, realizzati dai proponenti, dovranno essere predisposti secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale e le prescrizioni della legislazione vigente di settore.

L'Amministrazione Comunale verifica, in sede di rilascio dei titoli edilizi, il coordinamento degli interventi in modo da garantire omogeneità di tipologia e di materiali, nonché assicurare il rispetto dell'unitarietà della soluzione urbanistica del presente Piano Esecutivo Convenzionato e la realizzazione coordinata degli interventi infrastrutturali.

Le opere di urbanizzazione e le aree standard rappresentate nella Tav. 1 non saranno

cedute al comune ne saranno oggetto di scomputo degli oneri rimanendo a carico dei proponenti e/o dei loro successori od aventi causa ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria ma saranno asservite all'uso pubblico.

5. Utilizzazione edilizia.

Il progetto edilizio consiste nella realizzazione di un edificio produttivo ad uso magazzino/deposito con annesso uffici amministrativi e abitazione del custode come indicato negli elaborati di progetto del PEC.

La disposizione planimetrica degli edifici all'interno dell'area fondiaria di pertinenza, è indicata nella tavola n. 01. I progetti degli edifici hanno titolo meramente documentario rispetto al prodotto urbanistico ed edilizio che si vuole conseguire, e saranno dettagliatamente precisati negli atti tecnici a corredo delle domande di titolo edilizio.

Resta comunque inteso che non possono essere variate le quantità delle aree fondiarie e la loro superficie.

La sagoma degli edifici definiti negli elaborati grafici e tecnici hanno carattere indicativo e potranno essere modificati in fase di richiesta dei singoli titoli edilizi, fermo restando il rispetto delle confrontanze fra i fabbricati e delle distanze dai confini del P.E.C..

Qualora i progetti esecutivi degli edifici dovessero prevedere delle varianti di volume, di superficie, di posizione dei fabbricati rispetto a quanto indicato nel presente piano, pur sempre nel rispetto dei parametri fissati dal P.R.G.C. e benché non costituisca variante al presente piano esecutivo, si prevede l'aggiornamento dei conteggi sopra esposti negli atti tecnici a corredo delle domande di titolo edilizio.

I proponenti si impegnano, anche per i propri aventi causa, alla manutenzione delle aree di pertinenza degli edifici in progetto affinché tali aree siano effettivamente utilizzabili per le finalità previste.

6. Oneri per opere di urbanizzazione primaria.

Fermo il principio di equivalenza tra le opere di urbanizzazione necessarie ad infrastrutturare un'area e l'importo degli oneri di urbanizzazione da corrispondere, di cui alla L.10/1977 ed al D.P.R. 380/2001, ed in considerazione della valutazione sintetica degli oneri medesimi stessi computata secondo le indicazioni contenute nella deliberazione della Giunta Comunale n.

in forma sintetica gli oneri di urbanizzazione come segue:

•	€/mq,00 x mq 816,00 = €	_ per oneri di urbanizzazione
	primari e secondari del capannone	
•	€/mc,00 x mc (79,64x3) = €	_ per oneri di urbanizzazione
	primari e secondari per l'abitazione del custode	
•	€/mc,00 x mc [(66,66+10,18) mq x 3] urbanizzazione primari e secondari per gli uffici	

7. Opere di urbanizzazione primaria.

I proponenti si obbligano per sé, successori e aventi causa a qualsiasi titolo, nel rispetto delle leggi di settore e dei Regolamenti vigenti ad allacciare, a propria cura e spese, le infrastrutture primarie previste nel presente P.E.C. alle relative reti comunali esistenti. Sono a totale carico dei proponenti e aventi causa tutte le opere e contributi che eventualmente saranno richiesti dalle Società erogatrici dei servizi tecnologici. Resta a carico dei proponenti e/o dei loro aventi causa ogni onere di manutenzione delle suddette aree, il quale dispone comunque di ogni più ampia facoltà di uso pubblico anche prima della cessione, ed anche eventualmente con destinazione diversa, ferma la natura di standard di cui all'art. 21 della L.R. 56/1977 Le opere infrastrutturali sono realizzate direttamente dai proponenti, mediante idonee imprese secondo la vigente normativa in materia di lavori pubblici.

8. Progettazione delle opere di urbanizzazione primaria.

Le opere di urbanizzazione primaria dovranno essere conformi, per dimensioni e caratteristiche, a quanto previsto dalle norme di settore e del progetto di piano esecutivo approvato.

9 Esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria

I proponenti, sulla base di quanto previsto ai precedenti artt. 7 e 8 ed in relazione al disposto di cui all'art. 45, comma 1, num. 2) della L.R. 56/1977, si obbligano per sé e per i propri successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, a progettare ed eseguire le opere di urbanizzazione primaria, elencate all'art. 51 della L.R. 56/1977.

Il Comune ha facoltà di controllare la regolare esecuzione delle opere previste.

Le opere di urbanizzazione primaria realizzate dai proponenti dovranno essere sottoposte a collaudo, non prima che siano trascorsi tre mesi dalla loro ultimazione, da parte di tecnico abilitato diverso dal progettista e dal direttore dei lavori, nominato dal Comune con spese a carico dei proponenti il PEC. Le operazioni di collaudo dovranno essere ultimate entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori.

10 . Trasferimento al Comune delle aree e delle opere di urbanizzazione primaria.

I proponenti, in relazione al disposto dell'art. 45, comma 1, n. 1 della L.R. 56/1977, si obbligano, per sé e per i loro aventi causa a qualsiasi titolo, a frazionare e cedere gratuitamente al Comune di Boca solo in caso di richiesta formale da parte dell'Ente.

Fino alla formale cessione al Comune dette aree a standard e opere di urbanizzazione si considereranno asserviti ad uso pubblico e resta a carico dei proponenti e/o dei loro aventi causa ogni onere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

11 Sanzioni per la mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria

In caso di inadempimento parziale o totale degli obblighi previsti dagli artt. 6 successivi, il Comune, previa diffida con congruo termine, senza necessità di ulteriori formalità ha facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione delle opere a carico dei proponenti e dei loro aventi causa, anche avvalendosi della garanzia fideiussoria e fatta salva ogni azione per danni.

Il Comune ha facoltà di provvedere direttamente all'esecuzione dei lavori di costruzione delle opere e dei servizi in sostituzione dei proponenti ed a spese dei medesimi, rivalendosi nei modi stabiliti dalla legge e dai regolamenti in vigore, quando essi non vi abbiano provveduto nei termini, previa intimazione con un preavviso non inferiore a tre mesi, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno e l'incameramento della penale convenzionale.

12 Oneri di Urbanizzazione

I proponenti, in relazione al disposto dell'art. 51, comma 3, della L.R. 56/1977, si obbligano per sé e per i propri aventi causa a qualsiasi titolo ad assumere a proprio carico la quota parte degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

13 Contributo relativo al costo di costruzione

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 3 e 6 della L.10/1977 e all'art. 19 del D.P.R. 380/2001. Il contributo è a carico del richiedente ciascun titolo edilizio per ogni autonomo intervento edilizio: pertanto ogni determinazione al riguardo è soggetta alle disposizioni vigenti tempo per tempo.

14 Durata della convenzione, termini di esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria e relative sanzioni

La durata della presente convenzione è di dieci anni dalla stipulazione.

Entro il periodo di validità della convenzione dovranno essere integralmente perfezionati tutti gli interventi previsti nel P.E.C.

La costruzione delle opere di urbanizzazione primaria potrà essere effettuata anche gradualmente, in modo però da assicurare sempre i servizi ai fabbricati costruiti ed alle aree di uso pubblico.

Il rilascio titoli edilizi nell'ambito dei singoli lotti è comunque subordinato all'impegno alla contemporanea esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria interessante il lotto medesimo.

Il ritardo nell'esecuzione delle opere comporta l'applicazione, con atto unilaterale del Comune, di una penale convenzionale a carico dei proponenti e dei loro aventi causa pari ad un decimo (1/10) del valore delle opere da realizzare; qualora il ritardo ecceda i due mesi la penale è aumentata un ulteriore decimo (1/10) per ogni successivo mese, o frazione di mese, di ritardo, fino ad un massimo di tre anni.

Il Comune ha facoltà di iscrivere ipoteca a garanzia del pagamento integrale dell'intera penale calcolata con un massimale di tre anni di ritardo, ferma ed impregiudicata la facoltà di far eseguire le opere non costruite in danno ed a carico dei lottizzanti e dei loro aventi causa, con azione di regresso per le spese e fermo sempre il risarcimento del danno causato oltre alla penale convenzionale, ed oltre alla facoltà di risolvere unilateralmente per inadempimento la presente convenzione.

15 - Trasferimento degli obblighi a terzi.

Qualora i proponenti alienino a terzi diritti reali sugli immobili oggetto del presente P.E.C., trasmettendo in capo ad essi gli obblighi e oneri di cui alla presente convenzione, dovranno dare formale comunicazione al Comune di ogni trasferimento effettuato entro tre giorni dal relativo atto; in caso di omessa comunicazione nel detto termine, è applicata dal Comune una sanzione convenzionale pari ad un decimo (1/10) del valore dell'immobile trasferito; il Comune ha facoltà di iscrivere ipoteca a garanzia della predetta sanzione. In ogni caso di trasferimento parziale, i proponenti ed i loro successori od aventi causa restano solidamente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi non trasferiti agli acquirenti degli immobili.

16 . Segnalazione certificata di agibilità.

Ai fini dell'agibilità, la Segnalazione Certificata può riguardare anche singoli edifici o singole porzioni della costruzione purché funzionalmente autonomi o singole unità immobiliari purché siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria in tutto o in parte purché dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità, permanendo l'impegno all'eventuale completamento delle opere di urbanizzazione nei termini di validità del PEC.

17. Garanzia

Per l'ipotesi di inadempimento alle obbligazioni di cui alla presente convenzione, il Comune è legittimato a disporre della garanzia medesima nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad ogni opposizione giudiziale e stragiudiziale a chiunque notificata e con l'esonero da ogni responsabilità e a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il comune dovesse disporre.

18. Rinuncia alla retrocessione delle aree cedute.

I proponenti rinunciano, per sé e per i loro aventi causa, ad ogni diritto di retrocessione delle aree e delle urbanizzazioni eventualmente cedute al Comune a seguito di richiesta formale od asservite a pubblico uso, anche per l'ipotesi in cui le aree destinate all'edificazione non siano in tutto o in parte utilizzate per l'intervento in convenzione da parte di sé stessi e/o dei propri aventi causa.

18 . Spese.

Tutte le spese relative e conseguenti alla presente convenzione, comprese quelle per la sua trascrizione nei registri immobiliari, sono a totale carico dei proponenti. All'uopo viene chiesto il trattamento fiscale di cui alla legge 28 giugno 1943, n. 666, oltre l'applicazione di altri eventuali benefici più favorevoli.

19 . Trascrizione e rinunzia ad ipoteca legale.

La presente convenzione urbanistica è trascritta nei registri immobiliari a cura dell'ufficiale rogante ed a spese dei proponenti, con espressa rinunzia ad ogni diritto di iscrizione d'ipoteca legale ed esonero da qualsiasi responsabilità per il competente

Conservatore.

20 - Rinvio.

Per quanto non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle leggi statali
e regionali ed ai regolamenti in vigore, ed in particolare alla legge urbanistica 17
agosto 1942, n. 1150, alla legge 28 gennaio 1977, n. 10 e alla legge regionale n.
56/1977.

e regionali ed al regolamenti in vigore, ed in particolare alla legge urbanistica Ti
agosto 1942, n. 1150, alla legge 28 gennaio 1977, n. 10 e alla legge regionale n
56/1977.
Le parti mi dispensano infine dalla lettura degli allegati, dichiarando di saper leggere
e scrivere e di averne piena ed integrale conoscenza.
Richiesto, io ho ricevuto il presente atto il quale, da me
dattiloscritto per mezzo di strumenti elettronici su facciate per intero e parte
sin qui della presente, oltre gli allegati, è stato da me letto ai costituiti,
i quali lo approvano e con me sottoscrivono alle ore
Per il Comune di Boca